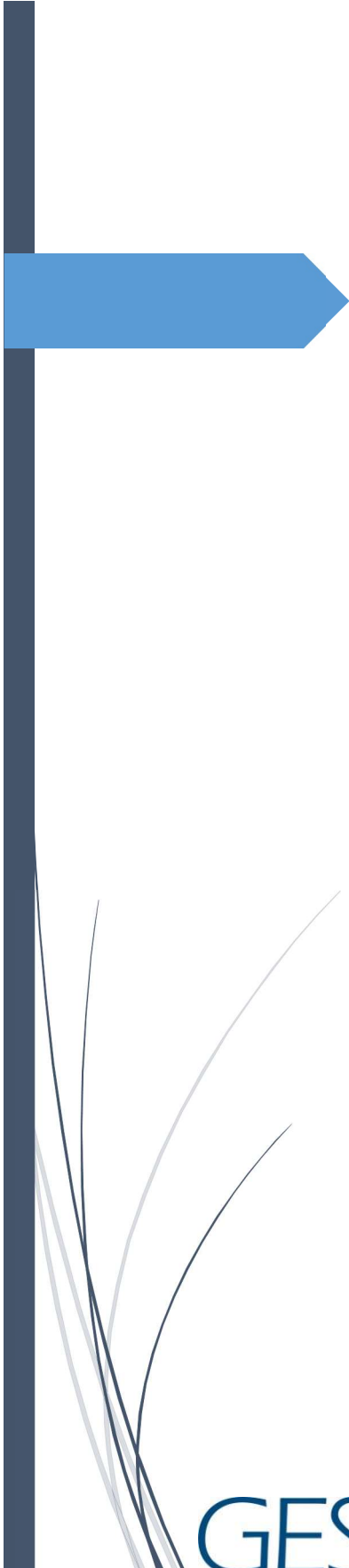




ALLEGATO 3

Documento tecnico redatto ai sensi del DPR 158/99, art. 8

Revisione 1

ANNI 2024-2025

GESTIONE**AMBIENTE**



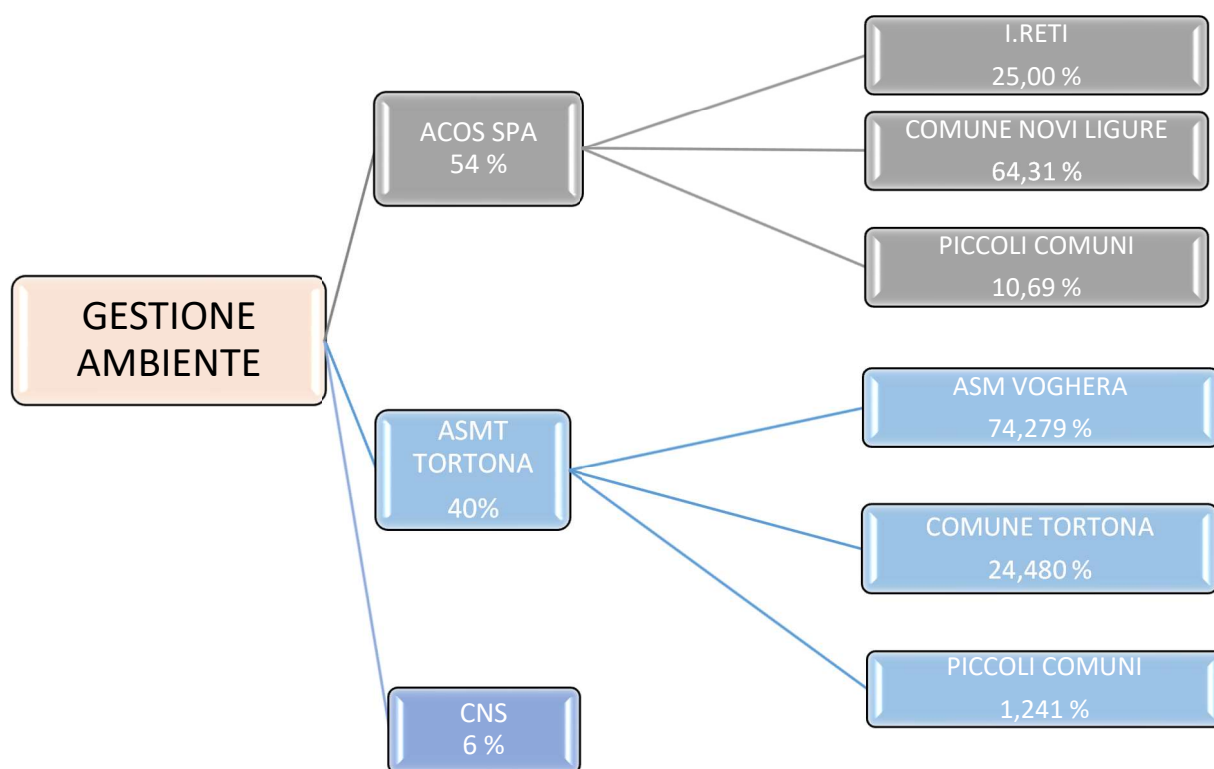
SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI	3
2.1.	<i>SERVIZI FORNITI AI COMUNI</i>	3
2.2.	<i>IL SERVIZIO FORNITO AI COMUNI</i>	4
2.2.1	Vantaggi della domiciliarizzazione – Benefici Ambientali.....	6
2.2.2	Vantaggi della domiciliarizzazione – Benefici economici: tariffa puntuale	6
3	MIGLIORAMENTO SERVIZIO RESO AGLI UTENTI	8
4	ANALISI SITUAZIONE FINANZIARIA E DEGLI INVESTIMENTI	12
5	RISULTATI OTTENUTI E ATTESI	13

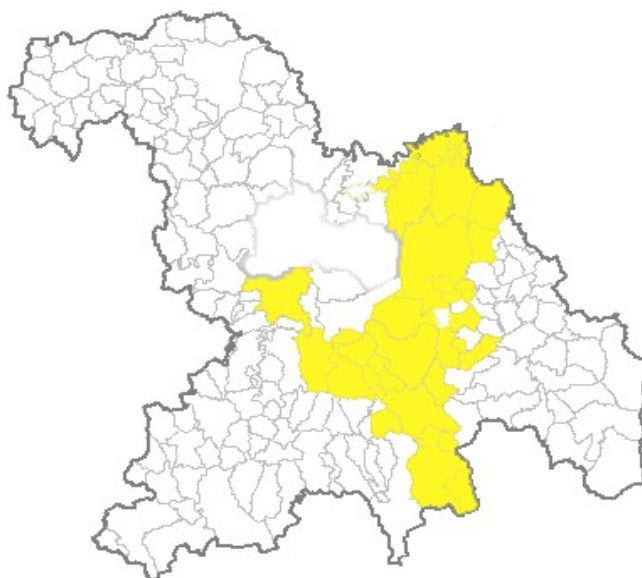
Nell'ambito del Consorzio Servizio Rifiuti (CSR) che raggruppa 115 Comuni del basso alessandrino con un totale di circa 210.000 abitanti, operano tre diverse Società di raccolta rifiuti: Gestione Ambiente S.p.A. (Novese-Tortonese), Econet S.r.l. (Ovadese-Acquese), 5Valli Servizi S.r.l. (ex Comunità Montane valli Borbera e Curone e valli adiacenti).

La Società Gestione Ambiente, nata nel 2011 dalla fusione di tre realtà diverse, acquisisce nel 2016 il ramo ambientale dei servizi industriali di ASMT Servizi Industriali Tortona e l'azienda ACOS Ambiente (Novi Ligure e Novese), così come disposto dalla delibera numero 6 del 25/02/2016 del CSR.

In seguito alla trasformazione della compagine societaria la Compagine Sociale di Gestione Ambiente risulta così composta:



Il territorio di pertinenza di Gestione Ambiente comprende 33 comuni situati nella parte sud della Provincia di Alessandria e fa capo a due centri urbani di media grandezza Novi Ligure e Tortona; nel bacino di competenza di Gestione Ambiente risiedono complessivamente 108.485 abitanti, con dati riferiti al 31/12/2022.



2 DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1. **SERVIZI FORNITI AI COMUNI**

Il CSR ha affidato alla Società Gestione Ambiente S.p.A. la gestione del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti nei 33 Comuni del Bacino Novese e Tortonese indicati nell'allegato B1) della delibera n. 6 del 25/02/2016

L'affidamento del presente Contratto ha durata di anni 20 (venti), decorrenti dal 10/06/2016, ossia fino al 09/06/2036.

Gestione Ambiente S.p.a., con la sottoscrizione del relativo contratto di servizio, ha quindi assunto la gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani per i Comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Votaggio.

Oggetto del Contratto è l'erogazione, nei Comuni di cui sopra, del servizio pubblico di gestione dei rifiuti comprensivo delle attività di raccolta, trasporto, spazzamento di strade e piazze, gestione dei centri di raccolta, gestione rapporti con l'utenza, controllo su tali attività, nonché tutte le competenze in materia di applicazione e riscossione della tariffa corrispettivo per la gestione dei rifiuti urbani attualmente disciplinata dall'articolo 1, comma 668, della Legge n. 147/2013 (nel proseguo "Tariffa corrispettivo").

Alla data del 30/06/2022 il progetto della raccolta Porta a Porta è implementato su tutto il territorio gestito compresi i due centri zona, Novi Ligure e Tortona, dove i risultati raggiunti sono in linea con il resto del territorio. L'aumento della %RD (77,6) e l'abbassamento della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato (93,66 kg/ab/anno in proiezione al 31/12) sono ampiamente migliorativi rispetto a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Per quanto riguarda la gestione delle tariffe, Gestione Ambiente Spa, a partire dal 2020 e per i Comuni che hanno deliberato il passaggio da TARI tributo a tariffa corrispettiva, si occupa di gestire le tariffe, i rapporti con gli utenti, le attivazioni, variazioni e/o cessazione del servizio, i reclami, le richieste scritte di informazioni e di rettifica degli importi addebitati, le modalità e periodicità di pagamento, rateizzazione e rettifica degli importi non dovuti. La tariffa corrispettiva, approvata e deliberata dai consigli comunali, è applicata secondo le norme del Regolamento approvato dal CSR e riscossa dal soggetto affidatario del servizio di gestione dei rifiuti urbani Gestione Ambiente Spa.

Nel corso del 2024 Gestione Ambiente si occuperà delle attività sopra descritte per i comuni di Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata D'orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino Dei Torti, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Sardigliano, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano, Voltaggio.

Nel corso del 2024, Gestione ambiente si occuperà della gestione tariffaria sopra descritta anche per il comune di Novi Ligure per cui si provvederà a gestire tutte le attività sopra descritte.

Per il comune di Gavi Gestione Ambiente emette regolari fatture direttamente al comune.

Per tutti e 33 i comuni del nostro bacino svolgiamo allo stesso modo campagne informative e di educazione e ambientale, mandiamo in giro per il territorio dei comuni avviati un "ispettore ambientale" che controlla la qualità dei materiali conferiti e gli abbandoni facendo al contempo informazione sugli errori dei cittadini.

Diamo oltretutto disponibilità a tutti gli utenti di un numero verde gratuito che dà informazioni sia sulla tariffa che sui servizi e raccoglie i reclami.

2.2. IL SERVIZIO FORNITO AI COMUNI

Il sistema proposto da Gestione Ambiente, così come richiesto dal CSR, prevede la raccolta domiciliare delle seguenti frazioni:

- rifiuto umido;
- rifiuto secco indifferenziato;
- rifiuto composto da plastica, alluminio e metallo;
- rifiuti in carta e cartone;
- rifiuti vegetali;
- vetro: raccolta con campane stradali per le utenze domestiche e domiciliare per alcune utenze non domestiche;
- ingombranti: raccolta a chiamata e su prenotazione.

Il progetto, completato nei primi mesi del 2022, prevede tipologie di contenitori differenti a seconda del tipo di utenza (domestica e non domestica) e della zona di ubicazione; nelle zone a bassa densità abitativa, dislocate in area montana, verranno proposti contenitori di dimensioni più grandi allo scopo di ridurre la frequenza del servizio di raccolta.

La tipologia di contenitori prevista per la zona standard è contenuta nello schema sotto riportato.

	UMIDO	SECCO	PLASTICA E LATTINE	CARTA	VEGETALE
					
VOLUMETRIE DOTAZIONI	Sottolavello 7 Lt aerato e bidoncino 22 Lt	Contenitori carrellati da 120 Lt, 240 Lt e 360 Lt	Contenitori carrellati da 120 Lt, 240 Lt e 360 Lt	Contenitori carrellati da 120 Lt, 240 Lt e 360 Lt	Contenitori carrellati da 120 Lt, 240 Lt

Attrezzature per la zona standard

I contenitori sono dotati di un dispositivo elettronico (TAG) e di un codice alfanumerico stampati sul lato e associati a ogni singola utenza per permettere la misurazione dei rifiuti prodotti (che vengono così rilevati a ogni svuotamento). SOLO gli svuotamenti del secco non riciclabile vengono conteggiati in Tariffa puntuale. I contenitori hanno, inoltre, uno spazio bianco per permetterti di personalizzarli, al fine di renderli riconoscibili e di non scambiargli con quelli dei vicini!

La raccolta del vegetale è solo su richiesta e a pagamento.

Le frequenze di raccolta ottimali dipendono fortemente dalle caratteristiche del territorio e dallo standard di servizio che si intende dare.

Nella fase di progettazione è stato tenuto in considerazione sia il decoro urbano, sia le esigenze delle diverse categorie di utenze precedentemente descritte.

Innanzitutto si è cercato di suddividere l'intero territorio in zone operative che permettessero di ottimizzare i mezzi di raccolta. Il servizio non viene organizzato sulle esigenze di un singolo Comune, ma sull'intero territorio cercando di abbinare operativamente i diversi Comuni sia in base alla loro ubicazione, sia in base alla conformazione del territorio, al numero di utenze domestiche e non domestiche.

Nel caso delle utenze non domestiche vengono utilizzate le stesse frequenze di raccolta qui sotto specificate. Su richiesta delle stesse utenze si potranno proporre dei servizi dedicati aggiuntivi con frequenze, tipologie e volumetrie di contenitori diverse il cui costo ricadrà sulle stesse utenze per il principio per cui "chi inquina paga".

FREQUENZE DI RACCOLTA	ZONE URBANISTICAMENTE COMPLESSE	FRAZIONI E ZONE A BASSA DENSITA' ABITATIVA
INDIFFERENZIATO	2 volte/7 gg	1 volta/15 gg
UMIDO	3 volte/7 gg	2 volte/7 gg
CARTA E CARTONE	2 volte/7 gg	1 volta/15 gg
PLASTICA E LATTINE	3 volte/7 gg	1 volta/7 gg
VETRO	1 volta/7 gg per ut. ND 1 volta/15 gg per cont. stradali	1 volta/7 gg per ut. ND 1 volta/15 gg per cont. stradali
VERDE	1 volta/7 gg per 7 mesi 1 volta/15 gg per 5 mesi	1 volta/7 gg per 7 mesi 1 volta/15 gg per 5 mesi
INGOMBRANTI/RAEE	1 volta/15 gg	1 volta/15 gg

Frequenze del servizio

Si è prevista, ad integrazione del sistema proposto e con costi di investimento a carico del Gestore, la raccolta a domicilio dei rifiuti ingombranti e RAEE.

Punto cardine del sistema proposto sono i centri di raccolta intercomunali. Essi rappresentano uno dei principali strumenti per dare pratica attuazione alle indicazioni previste dalla normativa di settore dando un contributo notevole all'incremento della raccolta differenziata. In particolare il Centro di Raccolta permette di conferire tutte le tipologie di rifiuti urbani recuperabili o particolari non oggetto di raccolta specifica, di coinvolgere direttamente i cittadini, di presidiare evitando abbandoni o prelievo illegale dei materiali depositati, di essere comodo per i cittadini in quanto vicino ai centri abitati e baricentrico su base territoriale, di verificare la qualità dei rifiuti conferiti attraverso gli operatori in servizio nei giorni di apertura.

Gestione Ambiente S.p.A. è sempre più convinta dell'importanza dei Centri di raccolta come supporto alla raccolta Porta a Porta ed è per questo che dal 1° gennaio 2022 tutti i nostri Centri di raccolta sono diventati intercomunali; quindi, accessibili a tutti i cittadini dei nostri 33 Comuni.

Sono accessibili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche solo nei limiti e nelle tipologie consentiti dalla normativa vigente. Nel 2023 inoltre abbiamo inaugurato e aperto il nuovo centro di raccolta di Pontecurone che va ad aggiungersi agli altri 10 centri già esistenti.

2.2.1 VANTAGGI DELLA DOMICILIARIZZAZIONE – BENEFICI AMBIENTALI

La raccolta differenziata domiciliare ("porta a porta") viene a rappresentare lo strumento più efficace per diminuire la produzione di rifiuti urbani indifferenziati, da avviare a smaltimento, per consentire un costante controllo sulla qualità merceologica dei rifiuti conferiti da utenze domestiche e non domestiche e per evitare che rifiuti speciali, di provenienza, cioè, non domestica, vengano conferiti impropriamente all'interno dei contenitori.

L'introduzione di un sistema di raccolta domiciliare, inoltre, responsabilizza il singolo ad un corretto conferimento dei propri rifiuti in quanto è chiamato, direttamente, in prima persona a differenziare correttamente i rifiuti, utilizzando i contenitori a lui consegnati, e a mettere in atto azioni di prevenzione e riduzione dei rifiuti (privilegiando, per esempio, quelli con meno imballaggi, ecc.). Tale sistema permette di raggiungere in breve tempo un'elevata percentuale di raccolta differenziata e, soprattutto, di avere materiali con bassissime percentuali di impurità.

Ciò anche perché vi è, infatti, la possibilità, da parte del gestore del servizio, di verificare la qualità dei rifiuti conferiti al momento della raccolta, avvisando il cittadino in caso di errore (nel rispetto della privacy) attraverso specifiche segnalazioni prima di passare all'applicazione delle sanzioni regolamentari in caso di mancata o errata differenziazione.

2.2.2 VANTAGGI DELLA DOMICILIARIZZAZIONE – BENEFICI ECONOMICI: TARIFFA PUNTUALE

Sul fronte dei costi di gestione, è confermato che i sistemi di raccolta domiciliare hanno costi di smaltimento pro capite mediamente inferiori a quelli dei sistemi di raccolta stradali. Tale diminuzione di costo è correlata alla minore produzione di rifiuti urbani non differenziati e alla migliore qualità dei materiali differenziati raccolti. L'utilizzo di un sistema di "Tariffa puntuale" che prevede l'applicazione di tariffe basate sul volume o sulla quantità di rifiuti conferiti e sulla registrazione del numero di svuotamenti dei contenitori dedicati ad ogni singola utenza, incentiva i cittadini a ridurre la quantità di rifiuti residui e ad incrementare la raccolta differenziata, responsabilizzando la singola utenza.

In quest'ottica, gli obiettivi di raccolta sono accompagnati da obiettivi di qualità delle frazioni raccolte, in modo da assicurare, in primo luogo, l'effettivo recupero e riutilizzo dei materiali raccolti e, in secondo luogo, la minimizzazione del costo complessivo del servizio.

Contenendo la produzione complessiva dei rifiuti urbani e commisurandola sul volume dei contenitori svuotati (per cui l'utente deve conferirli quando pieni) vi sono, inoltre, ricadute positive sulla durata dei turni di raccolta e conseguentemente sui costi del servizio (con la possibilità ulteriore di applicare, nel tempo, una tariffazione per ogni tipo di rifiuto quale massima espressione del concetto "chi inquina paga", con attribuzione di un costo per ogni singolo materiale in funzione dell'effettivo grado di recuperabilità e degli effetti ambientali).

La tariffa si paga annualmente ed è suddivisa in tre quote: Fissa, Variabile calcolata e Variabile misurata:

- ✓ Quota fissa: per le utenze domestiche è calcolata in base al numero dei componenti della famiglia; per le non domestiche in base alla superficie. Questa quota coprirà i costi del servizio svolto per i cittadini come lo spazzamento delle strade, svuotamento dei cestini, investimenti dedicati al servizio, etc.
- ✓ Quota Variabile calcolata: per le utenze domestiche è calcolata in base al numero dei componenti della famiglia; per le non domestiche in base alla superficie. Questa quota coprirà i costi di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti differenziati.
- ✓ Quota Variabile misurata: è calcolata in base al numero di svuotamenti del secco/indifferenziato effettuati nel corso dell'anno con un numero di svuotamenti minimi comunque addebitati in tariffa anche se l'utente non dovesse usufruirne. Questo standard minimo di svuotamenti assicura la copertura del ciclo complessivo della raccolta dei rifiuti e un'adeguata offerta di servizio con frequenze di raccolta idonee. Inoltre, tale addebito permette di disincentivare comportamenti scorretti, come l'abbandono di rifiuti nel territorio o il conferimento di rifiuti nei Comuni limitrofi.

Gestione Ambiente Spa emette due fatture, la prima in acconto con due scadenze durante l'anno di riferimento; la seconda a saldo, con unica scadenza, ad inizio dell'anno successivo, per permettere di contabilizzare a consuntivo i conferimenti che eccedono il numero di svuotamenti del secco indifferenziato inclusi in bolletta.

Nei giorni in cui è programmato il passaggio del mezzo per la raccolta indifferenziata, in base all'eco-calendario di ogni comune, il cittadino può decidere se esporre davanti a casa il contenitore del secco non riciclabile (indifferenziato).

Tutti gli utenti, anche coloro che non lo ritirano, sono tenuti a pagare un numero di svuotamenti minimi del contenitore del secco non riciclabile; gli ulteriori eventuali svuotamenti saranno addebitati nella fattura di saldo.

Il numero di svuotamenti inclusi è stato definito dal CSR (Consorzio Servizio Rifiuti) e approvato dal Regolamento della tariffa con questo sistema:

Utenze domestiche: in tariffa è compreso un numero minimo di svuotamenti che segue il principio del "N + 1" dove N indica il numero dei componenti del nucleo familiare. Si rammenta che il numero minimo di svuotamenti del secco indifferenziato sarà comunque addebitato in tariffa anche se l'utente non dovesse usufruirne. Superato l'N+1, ogni ulteriore svuotamento di un contenitore da 120 litri verrà addebitato nella fattura di saldo.

Numero componenti	Litri Annuì inclusi	Svuotamenti annui contenitore 120 lt.	Svuotamenti annui contenitore 30 lt.
1	240	2	8
2	360	3	12
3	480	4	16
4	600	5	20
5	720	6	24
6 o più	840	7	28

Utenze non domestiche: il numero di svuotamenti annui (riferito al contenitore da 120 Lt) compresi in tariffa è determinato rispetto alla categoria di appartenenza, sulla base del quantitativo di rifiuti attribuibile alla superficie occupata e ad un coefficiente di produttività previsto dalle Norme di Legge in vigore.

3 MIGLIORAMENTO SERVIZIO RESO AGLI UTENTI

Ulteriori vantaggi ambientali, economici e occupazionali, si sono originati mediante l'attivazione di "servizi integrativi" alla raccolta dei rifiuti urbani, con una strategia di sviluppo di "impresa sociale", fortemente radicata e inserita nel rapporto col proprio territorio. Alcuni di questi servizi sono anche da ricondursi al progetto individuato a suo tempo dallo stesso CSR (servizi di pulizia del territorio e spazzamento) e altri prendono spunto dal TQRIF pubblicato da Arera.

A partire dal 2022 è stata sviluppata una piattaforma interna CRM con l'obiettivo di essere un prezioso strumento per il rispetto degli obblighi TQRIF (delibera 15/2022/R/rif ARERA), oltre che un mezzo per migliorare l'efficienza, la gestione dei servizi e richieste di intervento ed avere una maggiore possibilità di reporting ed analisi.

Attraverso il CRM siamo in grado di mappare le tempistiche e il completamento delle varie richieste o attività sia in termini di qualità contrattuale che di qualità del servizio.

Di seguito tutti gli indicatori presi in considerazione dal CRM:

LIVELLI QUALITÀ CONTRATTUALE.

Indicatori Art. 4.1	Articolo All. A	Indicatore	Schema	1	2	3	4
			GG	%	%	%	%
4.1.a	8.1	Richieste attivazione	30	NA	80	70	90
4.1.c	9.1	Consegna attrezzature senza sopralluogo	5	NA	80	70	90
4.1.c	9.2	Consegna attrezzature con Sopralluogo	10	NA	80	70	90
4.1.b	12.1	Richieste Variazione/cessazione	30	NA	80	70	90
4.1.d	14.1	Reclami scritti tariffa	30	NA	80	70	90
4.1.d	14.1	Reclami scritti gestore	30	NA	80	70	90
4.1.e	15.1	Richiesta informazioni scritte tariffa	30	NA	80	70	90
4.1.e	15.1	Richiesta informazioni scritte gestore	30	NA	80	70	90
4.1.f	16.1	Richiesta rettifica importi	60	NA	80	70	90
4.1.f	28	Effettuazione rettifica importi	120	NA	80	70	90
4.1.i	31.1	Ritiro rifiuti su chiamata	15	NA	80	70	90
4.1.j	33.1	Segnalazione disservizi senza sopralluogo	5	NA	80	70	90
4.1.j	33.2	Segnalazione disservizi con Sopralluogo	10	NA	80	70	90
4.1.k	34.1	Riparazione attrezzature senza sopralluogo	10	NA	80	70	90
4.1.k	34.2	Riparazione attrezzature con Sopralluogo	15	NA	80	70	90

LIVELLI QUALITÀ DEL SERVIZIO.

Indicatori Art. 4.2	Articolo All. A	Indicatore	Schema	1	2	3	4
			GG	%	%	%	%
4.2.a	39	Puntualità servizio raccolta e trasporto	ND	NA	NA	80	90
4.2.b	40	Diffusione contenitori non sovrariempiti	ND	NA	NA	80	90
4.2.c	41	Durata interruzione servizio raccolta e trasporto	24 ore	NA	NA	NA	85
4.2.d	46	Puntualità servizio spazzamento	ND	NA	NA	80	90
4.2.e	47	Durata interruzione servizio spazzamento	24 ore	NA	NA	NA	85
4.2.f	47	Tempo arrivo sul luogo per pronto intervento	4 ore	NA	NA	NA	85

Oltre allo sviluppo interno del CRM, nel 2023 è stato acquistato un software per gestire gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica necessari per il TQRIF, partendo dai dati estrapolati dal CRM.

Per ogni tipologia di richiesta è possibile definire un semplice work flow caratterizzando per ciascuno il dettaglio delle fasi, la loro sequenza e l'ufficio o la persona incaricata. La disponibilità di un cruscotto per operatore consente a ognuno di avere un controllo preciso e puntuale dello stato di avanzamento di ogni singolo task con riferimento alle tempistiche previste dal TQRIF in funzione dello schema regolatorio.

Il modulo è completato da una serie di funzioni per la per la definizione dei KPI e delle statistiche necessarie all'analisi degli stessi.



Oltre al potenziamento della parte software, è stato implementato un significativo upgrade al numero verde con l'inserimento di personale dedicato e qualificato per l'assistenza unicamente sulla parte tariffaria, implementando il tempo di apertura dello stesso.

Inoltre, in collaborazione con il Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese ed Ovadese è stata redatta una nuova Carta della Qualità che integra in un unico testo coordinato i contenuti delle Carte di qualità predisposte dai singoli gestori facenti parte del Bacino Acquese, Novese, Ovadese e Tortonese, ciascuno per i servizi di rispettiva competenza.

Dal punto di vista operativo, il 2022 e il 2023 sono stati gli anni del consolidamento del servizio Porta a Porta in tutto il bacino di nostra competenza (33 Comuni): questo ha significato mettere in atto migliorie quali:

- o possibilità di conferire pannolini/pannoloni e rifiuti prodotti da animali domestici presso i Centri di raccolta;
- o possibilità di conferire le lettiere per animali domestici;
- o installare nuovi cestini/isole ecologiche nei parco giochi e giardini);
- o sviluppare attività di sensibilizzazione per incentivare a usufruire dei Centri di raccolta e del servizio di ritiro ingombranti a domicilio;
- o implementare il servizio di raccolta ingombranti e RAEE a domicilio per offrire al cittadino un servizio più efficiente e continuo.

Per combattere l'annoso problema dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sul territorio, abbiamo adottato misure che ci hanno visti coinvolti in dialoghi e collaborazioni con le Amministrazioni comunali, i Comandi di Polizia locali, le Associazioni di volontariato per intensificare i controlli mirati a individuare e multare i responsabili, e per organizzare giornate ecologiche di pulizia e gare di plogging, coinvolgendo anche i più piccoli.

A supporto della attività di miglioramento del sistema di raccolta, ha avuto un ruolo molto importante l'aspetto comunicativo con le utenze. Si è provveduto a:

- ✓ ampliare la nostra presenza sui canali social con l'apertura di un canale WhatsApp, mezzo che ci permette di arrivare a più persone in modo semplice e immediato;
- ✓ realizzare campagne di sensibilizzazione (in collaborazione anche con enti e associazioni);
- ✓ organizzare iniziative e attività con i più piccoli e con le scuole (concorsi, incontri formativi).

Il piano di comunicazione è in continua evoluzione e prevediamo di implementarlo con ulteriori azioni.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	1.111.309	1.231.219	(119.910)
Immobilizzazioni materiali nette	4.313.586	5.002.068	(688.482)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie (<i>escluso crediti immobilizzati</i>)	1.398.736	1.555.827	(157.091)
Capitale immobilizzato	6.823.631	7.789.114	(965.483)
Rimanenze di magazzino	18.800	15.657	3.143
Crediti verso Clienti	9.958.324	10.051.483	(93.159)
Altri crediti	2.143.310	1.783.672	359.638
Ratei e risconti attivi	363.801	214.338	149.463
Attività d'esercizio a breve termine	12.484.235	12.065.150	419.085
Debiti verso fornitori	5.297.131	5.913.267	(616.136)
Acconti	10.318	8.722	1.596
Debiti tributari e previdenziali	631.083	649.475	(18.392)
Altri debiti	2.269.790	1.286.047	983.743
Ratei e risconti passivi	458.941	613.704	(154.763)
Passività d'esercizio a breve termine	8.667.263	8.471.215	196.048
Capitale d'esercizio netto	3.816.972	3.593.935	223.037
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	513.229	594.013	(80.784)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.574.528		2.574.528
Passività a medio lungo termine	3.087.757	594.013	2.493.744
Capitale investito	7.552.846	10.789.036	(3.236.190)
Patrimonio netto	(8.823.012)	(7.809.549)	(1.013.463)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(1.827.256)	(2.877.611)	1.050.355
Posizione finanziaria netta a breve termine	3.097.422	(101.876)	3.199.298
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(7.552.846)	(10.789.036)	3.236.190

Il "Capitale Investito" al 31/12/2023 è pari a 7.552.846, alla cui copertura contribuiscono principalmente il "Patrimonio netto" per 8.823.012

Di seguito si riportano le principali voci che compongono il Capitale Investito.

Il capitale Immobilizzato netto risulta pari a 6.823.631 e comprende:

- Immobilizzazioni immateriali per 1.111.309.
- Immobilizzazioni materiali per 4.313.586
- Partecipazioni e altre attività finanziarie per 1.398.736

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinari	31.424
Attrezzature industriali e commerciali	9.349
Altri beni	467.964

Il capitale di funzionamento risulta pari a 3.816,972 e comprende crediti commerciali alte attività correnti per 12.484.235 debiti commerciali e altre passività correnti per 8.667.263

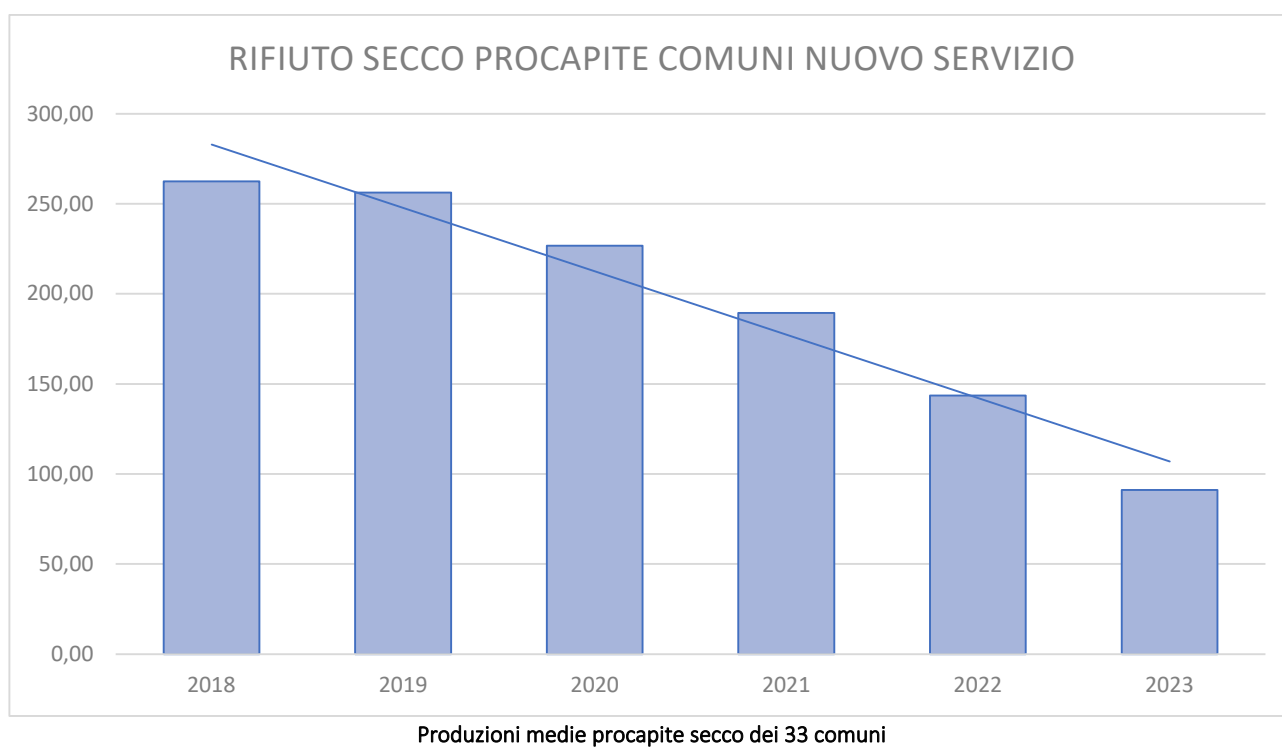
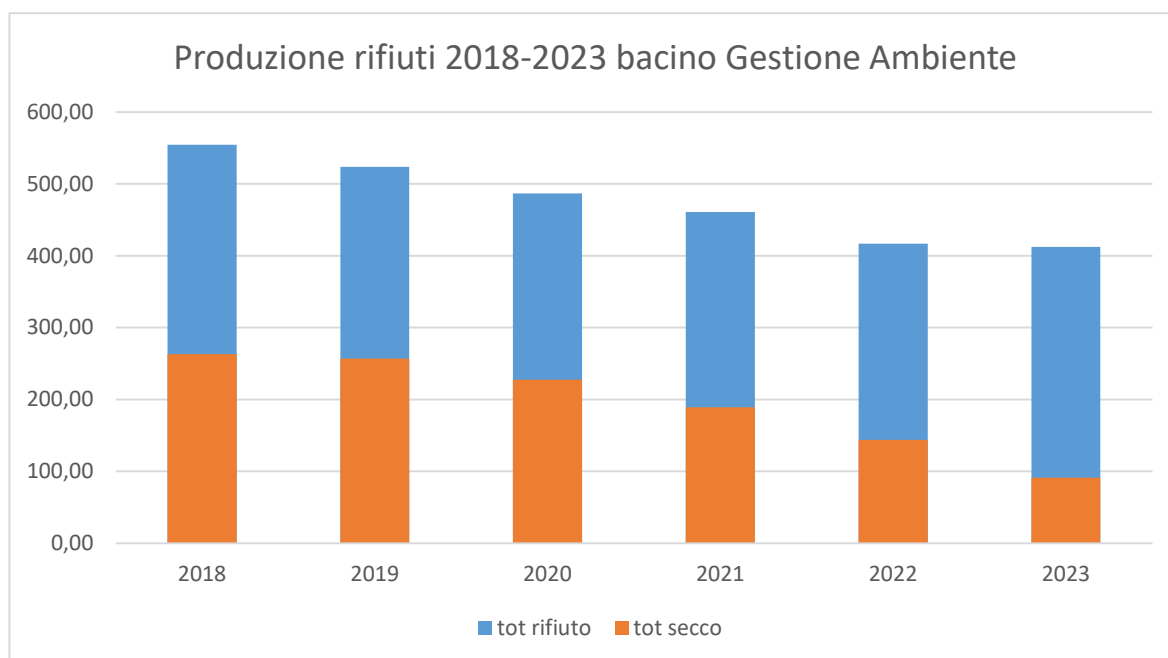
Il Patrimonio Netto al 31/12/2023 è pari a 8.823.012 e accoglie le variazioni connesse al risultato d'esercizio.

5 RISULTATI OTTENUTI E ATTESI

Il Piano Regionale dei rifiuti, deliberato il 19/04/2016, sottolinea l'importanza di passare progressivamente verso un "economia circolare" che promuova la gestione sostenibile dei rifiuti e che permetta il risparmio di risorse reimmettendo i materiali riciclati nel ciclo produttivo.

Grazie all'avvio del nuovo sistema di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, il miglioramento per i Comuni da noi serviti è notevole, e superiore a quanto previsto dalla normativa regionale di riferimento. La % di raccolta differenziata, in media per i 33 comuni da noi gestiti, è pari al 81,12% con una produzione pro capite di rifiuto indifferenziato annuo di 91,96 Kg e una produzione totale di rifiuto pari a 487,14 kg.

I risultati sono quindi migliorativi rispetto al piano regionale che raccomanda un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata (obiettivo regionale è il 65%), della qualità del materiale raccolto e della riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato (che si dovrà attestare a 159 Kg/ab anno per il 2020) e del rifiuto totale (che si dovrà attestare al di sotto dei 455 kg/ab anno) e lo saranno ancor più negli anni a venire grazie al completamento del passaggio della Tariffa Corrispettivo Puntuale nei restanti Comuni.



Si riportano in dettaglio i dati del 2022 così come pubblicato dal Catasto Nazionale Rifiuti per l'anno 2022.

Comune	Popolazione	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)	Pro capite RSU (kg/ab.*anno)
ALLUVIONI CAMBIO'	1618	410,66	537,18	76,45%	332,00	78,20
ALZANO SCRIVIA	348	133,62	158,60	84,25%	455,76	71,78
BASALUZZO	2007	799,34	1.058,50	75,52%	527,40	129,13

Comune	Popolazione	Totale RD (t)	Totale RU (t)	Percentuale RD (%)	Pro capite RU (kg/ab.*anno)	Pro capite RSU (kg/ab.*anno)
CAPRIATA D'ORBA	1764	614,93	761,03	80,80%	431,42	82,82
CARBONARA SCRIVIA	1128	423,54	507,50	83,46%	449,91	74,43
CAREZZANO	428	152,95	183,80	83,22%	429,43	72,08
CARROSIO	487	163,17	185,67	87,88%	381,25	46,20
CASSANO SPINOLA	1803	878,30	1.020,48	86,07%	565,99	78,86
CASTELLAR GUIDOBONO	401	171,78	193,12	88,95%	481,60	53,22
CASTELLAZZO BORMIDA	4461	1.457,32	1.787,42	81,53%	400,68	74,00
CASTELNUOVO SCRIVIA	4862	1.669,74	2.053,84	81,30%	422,43	79,00
FRACONALTO	302	154,95	208,75	74,23%	691,22	178,15
FRANCAVILLA BISIO	524	264,88	290,90	91,06%	555,15	49,66
FRESONARA	627	243,09	280,70	86,60%	447,69	59,98
GAVI	4415	1.349,37	1.660,02	81,29%	375,99	70,36
GUAZZORA	290	113,77	139,71	81,43%	481,76	89,45
ISOLA SANT'ANTONIO	619	267,57	312,89	85,52%	505,47	73,21
MOLINO DEI TORTI	568	182,56	221,30	82,49%	389,61	68,20
NOVI LIGURE	27252	9.267,19	11.798,43	78,55%	432,94	92,88
PARODI LIGURE	604	146,01	179,17	81,49%	296,64	54,90
PASTURANA	1289	562,10	626,42	89,73%	485,97	49,90
PONTECURONE	3457	1.175,88	1.445,04	81,37%	418,00	77,86
POZZOLO FORMIGARO	4506	2.425,28	2.754,18	88,06%	611,22	72,99
PREDOSA	1899	1.250,85	1.424,33	87,82%	750,04	91,35
SALE	3880	1.269,35	1.607,85	78,95%	414,39	87,24
SARDIGLIANO	380	150,96	180,83	83,48%	475,86	78,59
SERRAVALLE SCRIVIA	5871	2.182,60	2.844,06	76,74%	484,43	112,67
SPINETO SCRIVIA	380	115,16	136,27	84,51%	358,59	55,54
TASSAROLO	589	247,37	286,63	86,30%	486,64	66,66
TORTONA	26432	12.899,94	15.943,60	80,91%	603,19	115,15
VIGUZZOLO	3036	904,54	1.078,98	83,83%	355,40	57,46
VILLAROMAGNANO	647	244,30	281,98	86,64%	435,82	58,24
VOLTAGGIO	657	201,14	233,38	86,19%	355,22	49,07
33 comuni	107531	42.494,18	52.382,52	81,12%	487,14	91,96

Produzione e raccolta differenziata su scala comunale anno 2022 (ISPRA)